



Segreteria Regionale Uil Scuola
Piemonte Via Bologna, 11 - 10152
Torino
Tel. 011/58.57.013
Sito: www.uilscuola-piemonte.it
E-mail: torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it

DSGA

La Uil denuncia: scuola sempre più nel segno della precarietà.

-

Direttori amministrativi delle scuole: a settembre ne mancheranno oltre 2mila in tutto in nostro Paese.

Più di 100 nella regione Piemonte

50 solo a Torino

A tutti questi posti vacanti e disponibili vanno aggiunti tutti i posti che si renderanno disponibili a seguito delle domande di assegnazione provvisoria che faranno molti DSGA.

Il prossimo anno scolastico si aprirà con il 25% dei posti di direttore amministrativo scoperti.

A settembre mancheranno infatti 2.120 figure direttive (il 26% sul totale delle scuole).

L'Amministrazione scolastica non dispone di alcun sistema di reclutamento in grado di colmare i posti vacanti.

L'ultimo concorso specifico, bandito nel 2018, ha visto esaurite le relative graduatorie. Le procedure concorsuali in itinere (concorso ordinario) sono ancora molto lontane dall'essere concluse e, comunque, i tempi tecnici per emanare il bando andranno molto oltre il prossimo l'anno scolastico.

Ad oggi, il ministero continua a far ricorso alle figure professionali interne in posizione immediatamente inferiori (*assistenti amministrativi codi detti DSGA ff*).

La quasi totalità di questo personale (1.764) svolge tale funzione da più di tre anni. Ad oggi, l'unica procedura concorsuale in itinere riguarda il concorso ordinario.

Nella città di Torino ci sono DSGA FF che svolgono questo servizio da più di 15 anni, a queste persone che hanno permesso il funzionamento organizzativo e amministrativo delle nostre Istituzioni Scolastiche nessuno riconosce il loro impegno, la loro esperienza, il loro lavoro.

A loro viene riconosciuto un semplice indennizzo economico, senza che vengano ammessi a partecipare a procedure riservate che la Uil chiede da tempo.

Questo è uno dei casi in cui le regole della giurisprudenza europea, che limita la precarietà a 36 mesi, vengono sistematicamente ignorate.

Un autentico nodo gordiano che, dal 2009, nega il diritto a stabilizzare quanti, sul campo, hanno mostrato di saper svolgere la funzione e di saper far funzionare con regolarità i complessi meccanismi scolastici.

Una situazione a dir poco imbarazzante, soprattutto nella previsione della realizzazione di tutte le misure previste dal PNRR che, sulla scuola, investe poco meno di venti miliardi di euro nei prossimi sei anni, senza che questa possa avvalersi di figure professionali stabili in grado di dare continuità all'azione amministrativa.

La Uil Scuola chiede un'inversione di marcia da parte del Ministero:

Modalità concorsuali più snelle e procedure concorsuali riservate per coloro che anno più di tre anni di servizio.

Diego meli

Segr.Gen.Uil Scuola Piemonte

